



Comune di Reano

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.19

26/07/2013

OGGETTO:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU - DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2013.

L'anno duemilatrecento addì ventisei del mese di luglio alle ore diciotto e minuti quindici nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. TORTA CELESTINO - Presidente	Giust.
2. MORRA GIUSEPPE - Vice Sindaco	Sì
3. GALLO MARIA WIRNA - Assessore	Sì
4. ARNOLFO SERGIO - Assessore	Giust.
5. TESSORE MATTEO - Assessore	Sì
6. TORTA CARLO - Consigliere	Sì
7. DOLEATTO FULVIO - Consigliere	Sì
8. PRELATO LUCA - Consigliere	Sì
9. ZONTA VALTER LUIGI - Consigliere	Sì
10. AGHEMO VITTORIO - Consigliere	Sì
11. VERONESE MONICA - Consigliere	Giust.
12. CANTORE CLAUDIO - Consigliere	Sì
13. CASCANI FERNANDO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	3

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor BERNARDO Dott. Arnaldo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor MORRA GIUSEPPE nella sua qualità di Vice Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU - DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Responsabile del servizio economico finanziario;

VISTA la proposta di deliberazione, allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Non essendoci consiglieri iscritti a parlare;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi del primo comma, dell'art. 49, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Con VOTAZIONE espressa in forma palese per alzata di mano da n. 10 presenti, di cui:

favorevoli n. 10

astenuti n. ==

contrari n. ==

DELIBERA

1. di approvare l'allegata proposta di deliberazione ad

OGGETTO:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU - DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2013.

Con successiva e separata votazione e ad unanimità di voti la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ex quarto comma, dell'art. 134, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni.

OGGETTO:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU - DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2013.

Su proposta e relazione del Sindaco sig. Celestino TORTA;

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del decreto legislativo 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni in Legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, I.M.U., con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale.

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015.

RILEVATO che l'Imposta municipale propria ha per presupposto il possesso (a titolo di diritti reali) di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa;

VISTO altresì l'art. 14, comma 6, del citato D.Lgs n. 23/2011, che stabilisce: *“E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art. 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento”*;

DATO ATTO che i Comuni con deliberazione del Consiglio comunale adottata ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, provvedono a: *“disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”*;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 28.09.2012, regolarmente esecutiva, con la quale si approvava il “Regolamento dell'Imposta Comunale Municipale Propria (IMU);

CONSIDERATO che il comma 169 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 241, è facoltà del Comune modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione.

VERIFICATO che l'art. 13, comma 13 bis del decreto legislativo 201/2011, convertito nella legge 214/2011, è stato modificato e sostituito dal decreto legge 8.04.2013 n. 35 *“a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze., Dipartimento delle Finanze, sentita l'Associazione nazionale dei Comuni d'Italia (A.N.C.I.). L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 16 maggio di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 9 maggio dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 16 maggio, i soggetti passivi effettuano*

il versamento della prima rata pari al 50 per cento dell'imposta dovuta calcolata sulla base dell'aliquota e della detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al predetto articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 16 novembre di ciascun anno di imposta; a tal fine il Comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 9 novembre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 16 novembre, si applicano gli atti pubblicati entro il 16 maggio dell'anno di riferimento oppure, in mancanza, quelli adottati per l'anno precedente";

ATTESO che l'art. 13 del D.L. 201/2011 stabilisce:

- al comma 6, che l'aliquota base, pari allo 0,76%, può essere modificata, con deliberazione di Consiglio comunale, in aumento o diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali;
- al comma 7, che l'aliquota ridotta allo 0,40% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, può essere modificata in aumento o in diminuzione sino a 0,2 punti percentuali;
- al comma 8, che l'aliquota ridotta allo 0,20% per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, può essere ridotta fino allo 0,1%;

VISTO l'art. 1, comma 380 della legge 228/2012 (Legge di stabilità 2013) e in particolare le seguenti disposizioni normative:

- lettera a): *"è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011"*
- lettera f): *"è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, previsto dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13"*;
- lettera g): *"i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D"*;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Reano, avendo una popolazione di n. 1715 abitanti alla data del 31/12/2011 e di n. 1785 alla data del 31/12/2012, rientra nella fascia demografica dei Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti e che pertanto a partire dal 01/01/2013 è soggetto alla disciplina del patto di stabilità interno ai sensi dell'art. 16, comma 31, del decreto legge 138/2011 convertito nella legge 148/2011.
- La predetta circostanza rende indefettibile una attenta programmazione finanziaria e tributaria finalizzata al raggiungimento del saldo obiettivo finale del patto di stabilità e che a tal fine occorre procedere a un incremento delle entrate del Comune oltre che all'individuazione di possibili tagli sulle spese;
- A tale scopo e ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e dei saldi utili al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, nonché per garantire i servizi alla cittadinanza si rende necessario rafforzare la parte Entrate correnti del Bilancio di Previsione per l'anno 2013 e gli esercizi successivi a finanziamento della spesa corrente;

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale intende garantire il livello attuale dei servizi forniti ai cittadini e l'assolvimento dei compiti istituzionali, nonché il perseguimento degli obiettivi prefissati nelle Linee di mandato;

RITENUTO pertanto di determinare per l'anno 2013 le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria applicando alle prime abitazioni, e relative pertinenze, l'aliquota ordinaria base dello 0,40% ed ai restanti cespiti immobiliari le aliquote e le agevolazioni previste per l'anno di imposta 2012;

DATO ATTO che ai sensi del Decreto-Legge 21 maggio 2013, n. 54 recante *"Interventi urgenti in tema di sospensione dell'imposta municipale propria, di rifinanziamento di ammortizzatori sociali in deroga, di proroga in materia di lavoro a tempo determinato presso le pubbliche amministrazioni e di eliminazione degli stipendi dei parlamentari membri del Governo."*, nelle more di una complessiva

riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, ivi compresa la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, volta in particolare, a riconsiderare l'articolazione della potestà impositiva a livello statale e locale, e la deducibilità ai fini della determinazione del reddito d'impresa dell'imposta municipale propria relativa agli immobili utilizzati per attività produttive, per l'anno 2013, il versamento della prima rata dell'IMU di cui all'art. 13 del D.L. 6.12.2011, n. 201, convertito dalla legge 22.12.2011, n. 214 è SOSPESO per le seguenti categorie di immobili:

- a) abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- b) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- c) terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'articolo 13, commi 4, 5 e 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni.

DATO ATTO che la competenza a deliberare è propria del Consiglio Comunale come si espressamente indicato al comma 156 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 sopra richiamata;

Vista la Legge 07.08.1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni;

- Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale di Contabilità;
- Richiamato il provvedimento Sindacale n. 01 del 28/12/2012 con il quale sono stati nominati i Responsabili degli Uffici e dei Servizi di questo Comune;
- Visto che il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario per l'anno 2012 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 04 maggio 2012 e dato atto che è in corso di predisposizione il bilancio di previsione esercizio 2013;
- Visto che con legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 è stato differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, precedentemente fissato al 30 giugno 2013 dal comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, (Legge di stabilità 2013). Tale modifica è stata prevista dal comma 4-quater dell'articolo 10 del decreto legge n. 35 del 2013 ed, in particolare, al capoverso n. 1) della lettera b di tale comma;
- Visto il terzo comma, dell'art. 163, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni con il quale è autorizzato l'esercizio provvisorio quando i termini per l'approvazione del bilancio di previsione siano fissati, da norme statali, in periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al primo comma, dell'art. 163, del Decreto Legislativo in argomento intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato.

Proposta l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi del primo comma, dell'art. 49, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Con votazione unanime e favorevole resa in forma palese per alzata di mano;

Propone al Consiglio comunale la seguente

DELIBERA

1. Per tutte le motivazioni riportate in premessa, di determinare, le aliquote per l'imposta municipale propria, I.M.U. per l'anno 2013, secondo il prospetto seguente:

ALIQUOTA	TIPOLOGIA/FATTISPECIE IMPONIBILE:
0,76 %	ALIQUOTA BASE (art. 13, comma 6)
0,20 %	FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE (art. 13, comma 8)
0,40 %	ABITAZIONE PRINCIPALE E PER LE RELATIVE PERTINENZE. (art. 13, comma 7).

2. Di confermare per l'anno 2013 le detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria – I.M.U. anno 2012 stabilite nel regolamento I.M.U. approvato con deliberazione n. 21 del 28/09/2012.
3. Di prendere atto dell'art. 1, della legge 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) e in particolare le seguenti disposizioni normative:
 - lettera a): “è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011”
 - lettera f): “è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, previsto dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13”;
 - lettera g): “i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D”;
4. di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2013.
5. Di dare atto che ai sensi del Decreto-Legge 21 maggio 2013, n. 54 recante “*Interventi urgenti in tema di sospensione dell'imposta municipale propria, di rifinanziamento di ammortizzatori sociali in deroga, di proroga in materia di lavoro a tempo determinato presso le pubbliche amministrazioni e di eliminazione degli stipendi dei parlamentari membri del Governo.*” il versamento della prima rata dell'IMU di cui all'art. 13 del D.L. 6.12.2011, n. 201, convertito dalla legge 22.12.2011, n. 214 è SOSPESO per le seguenti categorie di immobili:
 - a) abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - b) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
 - c) terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'articolo 13, commi 4, 5 e 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni.
6. di dare altresì atto che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel predetto Regolamento I.M.U..
7. di dare mandato all'ufficio competente di trasmettere, ai sensi dell'art. 13, comma 13 bis. Del decreto legge 201/2011, convertito nella legge 214/2011, la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

Con successiva e separata votazione e ad ----- di voti la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ex quarto comma, dell'art. 134, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Vice Sindaco
F.to : MORRA GIUSEPPE

Il Segretario Comunale
F.to : BERNARDO Dott. Arnaldo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 02-ago-2013 al 17-ago-2013 .

Reano, lì 02-ago-2013

Il Segretario Comunale
F.to:BERNARDO Dott. Arnaldo

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Reano lì, 02-ago-2013

Il Segretario Comunale
BERNARDO Dott. Arnaldo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **02-ago-2013**

- ☒ X Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Reano, lì 02/08/2013

Il Segretario Comunale
BERNARDO Dott. Arnaldo